



Oltre l'Occidente è una associazione nata il 1° gennaio 1994, ha sede a Frosinone in piazza Aonio Paleario 7. Essa promuove dibattiti e seminari sui temi sopraelencati da cui derivano pubblicazioni e/o registrazioni disponibili on line. (www.oltreloccidente.org e sul canale di youtube)

Armi e sviluppo

Il progetto ha finalità di fornire strumenti per interpretare le dinamiche del mondo attuale a partire dall'interdipendenza di problemi tra loro apparentemente lontani. Gli obiettivi sono quelli della conoscenza delle problematiche dei Paesi del Sud e delle relazioni Nord-Sud; della conoscenza dei Diritti Umani in quanto strumento fondamentale per leggere la realtà; della formazione di una coscienza dell'interdipendenza tra pace, tutela dell'ambiente, sviluppo, nonviolenza, intercultura; della educazione ad un consumo critico, nella consapevolezza che anche il nostro consumo quotidiano condiziona fortemente i processi di sviluppo dei paesi del Sud del mondo

ARMI E SVILUPPO

Le relazioni delle spese militari
con lo sviluppo e il sottosviluppo
dei paesi



IL TEMA DEGLI ARMAMENTI

- L'impatto delle spese militari sulla crescita economica

La sottrazione di risorse economiche allo sviluppo economico di un paese per rifornire un settore, quello militare, che è caratterizzato dall'assenza di produttività comporta infatti un danno economico significativo per quei paesi dove il bisogno di infrastrutture civili produttive e commerciali è più urgente

Spesa militare

- Secondo i dati ONU, nel 2002 i paesi sottosviluppati hanno stanziato nel loro insieme per spese militari oltre 175 miliardi di dollari
- I paesi che spendono di più nel comparto militare sono quelli dell'Asia orientale, Cina in testa con il 61% delle spese. Seguono poi i paesi Arabi, con una spesa di 40 miliardi di dollari, e quelli dell'America latina (20 miliardi)
- Nello stesso anno i paesi industrializzati hanno speso nel comparto bellico 758 miliardi di dollari
- Oggi nel 2007 i soli Stati Uniti hanno stanziato per la sola guerra in Iraq più di 300 miliardi di dollari

Armi e prodotto interno lordo

- In media ogni cittadino arabo spende 143 dollari per spese militari, un cittadino dell'America latina 43 dollari, uno dell'Asia orientale 40.
- Queste cifre possono sembrare trascurabili se non fosse che il reddito pro-capite in questi paesi è particolarmente basso. Per esempio un pakistano spende 28 dollari su 430 euro di reddito annuo per la difesa (6,5%), un cinese 26 dollari su 530 (4,4%), mentre un cittadino degli USA spende circa 1000 dollari su un reddito però di 32000 dollari annui ovvero il 3,2%.

IL DEBITO

- L'indebitamento dei paesi poveri per la costruzione di armamenti
- Effetti economici della produzione militare



Indebitamento e pagamento

- I paesi in via di sviluppo non hanno la possibilità di pagare in valuta forte, quindi per loro la soluzione migliore per ottenere gli armamenti è pagare in risorse naturali (petrolio, ma anche diamanti, oro, legname e terra)
- Sperperando i loro beni produttivi in beni di consumo quali gli armamenti, invece di trarne profitto traggono solo svantaggi, perchè le armi che si usino o no hanno un costo che non danno altri benefici materiali come i beni perduti per pagarle.



حماية اللاجئين

أسئلة و أجوبة

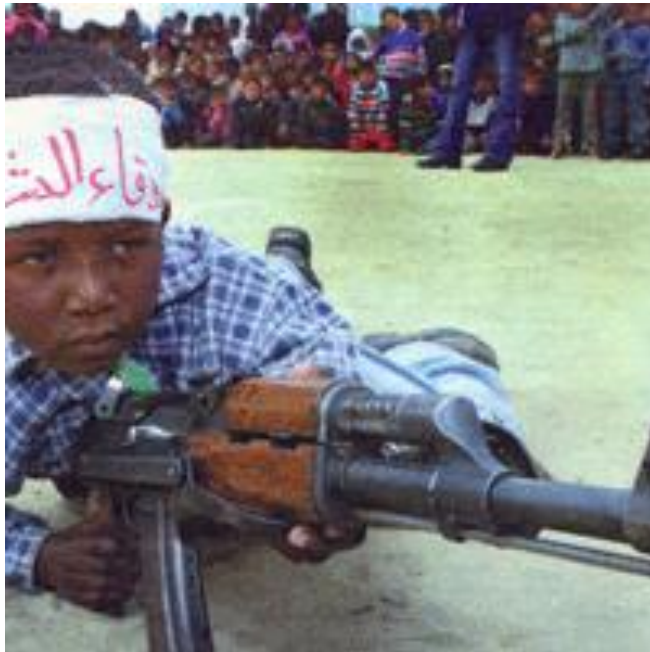


المفوضية السامية
للأمم المتحدة
للاجئين

Impatto sociale

- L'impatto che subiscono i paesi sottosviluppati e politicamente instabili dall'investimento del loro denaro in armamenti è enorme e deleterio. Parecchi governi traggono beneficio infatti dalla proliferazione di guerre interne e faide armate, spesso infatti dittatori e presidenti mantengono il potere perchè la popolazione è divisa dagli scontri interni e in questo modo non avrà mai la forza di sovvertire la situazione esistente e ribellarsi allo stato di tirannia in cui si trovano

CHI FA' LA GUERRA?



Le cifre

- Ogni anno circa 500000 persone sono uccise dalle armi
- Ci sono circa 639 milioni di armi piccole e leggere nel mondo oggi
- Ogni anno vengono prodotte 10 milioni di nuove armi leggere
- Il costo di una mina anti uomo è di 6 euro, per bonificare il terreno minato si necessita in media di 50 dollari per mina

Attualmente si stima che circa 300000
bambini vengano impiegati come soldati
nei conflitti in giro per il mondo

Ogni minuto muore una persona a causa di
armi da fuoco

ITALIA PRODUTTRICE DI ARMI

Le esportazioni italiane di armamenti, pari al valore di un miliardi e mezzo di euro nel 2004, sono state effettuate essenzialmente dal gruppo Finmeccanica (45%), dal gruppo Fincantieri (26%) dal gruppo FIAT (11%), e dalla Oerlikon-Contraves (6%).

I paesi importatori di armi italiane sono per il 34,5% paesi membri della NATO e per il rimanente 65,5% soprattutto paesi del sud del mondo



© BERETTA

- Amnesty international ha recentemente sottolineato come, secondo i dati dell'istat, tra i principali acquirenti di armi italiane risultano esservi paesi quali l'Algeria, alla quale sono state vendute 9000 pistole, e il Messico (5000 pistole). Inoltre, 450 tonnellate di esplosivi in Guinea, 15 tonnellate di cartucce al Congo

LE MINE ANTI UOMO



- BOMBE CLUSTER
PRODOTTE NELLO
STABILIMENTO DI
COLLEFERRO

A.A.A. Bomba inesplosa cerca bimbo innocente



Afganistan: bomba cluster inesplosa

VITTIME INNOCENTI

